

REACH – una direttiva sulle sostanze chimiche che guarda lontano

Robert Eberlein, Chief Technology Officer

Una nuova direttiva della Comunità Europea (CE) è al centro dell'attenzione negli ambienti industriali e commerciali: il 1° giugno 2007 è entrata in vigore REACH, una direttiva in materia di sostanze chimiche. Essa prescrive che tutte le sostanze dovranno essere registrate, valutate ed autorizzate da un ente centrale. Sebbene la produzione e la lavorazione di sostanze chimiche non faccia parte delle attività del Gruppo Angst+Pfister, la società ha adottato per tempo misure atte a recepire nel modo più rapido le prescrizioni REACH.

REACH è l'acronimo di Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals, vale a dire Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione di sostanze Chimiche. In base a stime, in tutta Europa esistono oltre 100'000 diverse sostanze in circolazione, delle quali circa il 1,5 per cento ha caratteristiche particolari di rischio e che quindi verranno sottoposte a limitazioni o addirittura vietate. L'obiettivo di REACH è quello di registrare tutte le sostanze chimiche nell'UE per poterne valutare il potenziale di rischio nei confronti dell'uomo e dell'ambiente, ribaltando l'onere della prova: in futuro una sostanza e la sua applicazione sarà legale solo se è stata in precedenza autorizzata.

REACH – una direttiva con molti effetti

L'obiettivo della direttiva è una maggiore protezione dell'ambiente e della nostra salute tramite la regolamentazione e/o il divieto di sostanze particolarmente pericolose. L'intenzione è quella di stimolare l'industria a sviluppare sostanze alternative meno rischiose. Ma questo non è l'unico obiettivo perseguito da REACH. Grazie alla raccolta dei dati relativi a queste sostanze si otterrà un miglioramento della competitività dell'industria chimica europea consentendo l'accesso al tesoro di esperienze di altre società e degli utilizzatori. In tal modo una sostanza, in futuro, non dovrà più essere testata ripetutamente. Infatti, per ottenere la registrazione, le società dovranno presentare i risultati delle analisi tossicologiche ed eco-tossicologiche e di prove sul comportamento ambientale. La nuova trasparenza avrà come effetto anche la riduzione dei test di sostanze chimiche effettuati su animali.



Angst+Pfister dà importanza ad un ambiente pulito

ECHA – ente centrale per la registrazione di tutte le sostanze

Il Regolamento REACH si basa sul principio dell'autoresponsabilità dell'industria. Grazie a questa catalogazione, le autorità e le società potranno farsi un'idea precisa delle sostanze chimiche attualmente presenti sul mercato europeo. Questa fase di pre-registrazione è iniziata il 1° giugno 2008 e durerà ancora fino al 1° dicembre 2008. Sono interessate da REACH tutte quelle sostanze che una società produce in una quantità superiore ad una tonnellata l'anno o che viene importata in tale misura nell'UE. Nel Registro centrale dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) con sede ad Helsinki si registreranno tutte le sostanze e le loro possibilità di utilizzo.



REACH regola l'impiego dei prodotti chimici

Angst+Pfister – un mediatore conscio della sua responsabilità

Il Gruppo Angst+Pfister, come società leader in campo commerciale e di servizi, è conscio del suo ruolo di responsabilità quale mediatore. Angst+Pfister ha informato per tempo i propri clienti sulle attività interne inerenti REACH, fondando su questo tema un gruppo di lavoro interno, anche se le società commerciali non sono tenute ad effettuare una registrazione o pre-registrazione di sostanze chimiche. Nella sua veste di elemento della catena industriale di fornitura, Angst+Pfister ha discusso con i suoi fornitori per poter elaborare in collaborazione con essi un piano comune di misure per un'implementazione effettiva di REACH. Esso prevede tra l'altro che i fornitori si adeguino al più presto all'obbligo di registrazione. Parallelamente, Angst+Pfister si adopera perché tutte le informazioni sull'utilizzo di sostanze chimiche vengano trasmesse ai suoi fornitori – un elemento di fondamentale importanza per la registrazione finale presso ECHA. Tutte queste misure garantiscono che per i clienti di Angst+Pfister non si crei alcun problema derivante, ad esempio, in seguito ad una mancata registrazione.

Un'alleanza per il futuro

Angst+Pfister è già pronta per l'introduzione di REACH. La nuova direttiva UE in materia di sostanze chimiche vuole impedire che sostanze rischiose vengano immesse nell'ambiente. Angst+Pfister unisce quindi tutte le sue forze, insieme ai suoi partner commerciali, per poter supportare REACH. L'obiettivo di un ambiente libero da sostanze tossiche è sicuramente nell'interesse di tutti!

Ulteriori informazioni su REACH sono disponibili sul sito: http://ec.europa.eu/enterprise/reach/index_it.htm

Persona di contatto:
Robert Eberlein
Angst+Pfister Group, 8052 Zürich, Svizzera
Telefono: +41 (0)44 306 64 82
E-Mail: r.eberlein@angst-pfister.com